

INTERVENTI DI NASTRI E VEGAS PRIMA E DOPO IL CORTEO

Forza Italia: «Gli F-35 portano posti di lavoro»



Esponenti di Forza Italia e lavoratori Cav To-Mi all'angolo delle Ore

■ «Noi siamo qui per dare voce a quella maggioranza silenziosa favorevole all'assemblaggio degli F-35 a Cameri e quindi all'occupazione». Sono parole del consigliere regionale di Forza Italia Gaetano Nastri che sabato mattina, prima della manifestazione anti caccia bombardieri, ha tenuto una breve conferenza stampa all'angolo delle Ore nel centro storico di Novara. Attorniato da gran parte degli esponenti "azzurri" novaresi impegnati a livello amministrativo e da una delegazione di lavoratori di Cav To-Mi. «La presenza di questi lavoratori qui con noi, persone che stanno rischiando il posto a causa dell'incertezza in materia di Alta Velocità, testimonia come l'occupazione sia per noi una priorità. Lo dice anche la Costituzione che la nostra è una Repubblica fondata sul lavoro. L'assemblaggio a Cameri degli F-35 porterà posti di lavoro. Si tratta di un'attività che non crea problemi ambientali. I sindaci del territorio si sono detti favorevoli. La ricaduta sarà di

200 assunzioni dirette e 800 indirette. Un sondaggio fatto sull'argomento dice che il 40% degli intervistati è favorevole agli F-35 a Cameri e che solo un 8% è decisamente contrario. Anche il Governo è favorevole. Una manifestazione come quella in pro-

gramma oggi significa essere in balia di quelli che dicono no a tutto». Al termine della manifestazione il senatore di Forza Italia Giuseppe Vegas ha poi diramato un comunicato dove afferma: «Una manifestazione del tutto inutile. La base militare di Cameri deve avere un ruolo fondamentale nell'assemblaggio degli F-35, ma la cosa più importante è che dal futuro dell'aeroporto dipenderà buona parte dell'economia territoriale». Vegas prosegue sottolineando come «dallo sviluppo della base di Cameri dipenderanno i posti di lavoro di moltissime persone» e aggiungendo «il cacciabombardiere in sé non è uno strumento di guerra, ma un mezzo di difesa. Pensiamo a cosa succederebbe se l'Italia non disponesse di mezzi di difesa. Potrebbe subire attacchi; pensiamo ai terroristi! Si tratta di difendere la nostra popolazione, e non di fare un uso aggressivo di questi mezzi. È come se dicessimo che la polizia deve girare disarmata».

m.d.